

## **COMUNICATO STAMPA**

Uilm Nazionale

### **FIAT; PALOMBELLA (UILM): “FIDUCIOSI PER INVESTIMENTI PIANO INDUSTRIALE FCA ED ALTRETTANTO PER QUELLI DEL GRUPPO ILVA ”**

#### **Il segretario generale della Uilm al congresso provinciale dei metalmeccanici di Brescia**

“Siamo più che fiduciosi in merito al nuovo Piano industriale del Gruppo Fca che l’Ad Sergio Marchionne illustrerà oggi a Detroit. L’Italia attende buone nuove, per investimenti indispensabili allo sviluppo produttivo del settore nazionale e per dare pieno lavoro a tutti gli addetti Fiat e a quelli dell’indotto collegato”. Lo ha detto Rocco Palombella, segretario generale della Uilm che oggi è intervenuto al congresso provinciale dei metalmeccanici di Brescia. “Tutto depone verso il meglio –ha aggiunto Palombella- ed anche i mercati avvertono positività come dimostra il rialzo del titolo Fiat in Piazza Affari registrato questa mattina. Anche gli umori dei lavoratori si risolleverebbero completamente se, dopo la giornata di oggi, il prossimo incontro a Torino, tra noi e la casa automobilistica, si perfezionasse con il rinnovo contrattuale specifico per il 2014-2015, un’intesa in cui confidiamo da tempo”. Il leader della Uilm ha fatto riferimento, in quella che è stata la capitale siderurgica del Nord Italia, alla crisi specifica che vive il settore dell’acciaio: “Siamo in mezzo ad una tempesta –ha ricordato- che affligge la siderurgia nazionale e le vertenze Lucchini, Alcoa, Ilva rappresentano solo le più recenti esperienze di difficoltà. Nel mondo ed in Europa esiste un’enorme sovraccapacità produttiva di cui l’Italia non può pagare il prezzo in termini qualitativi e quantitativi. Domani sarò a Taranto, mentre in contemporanea si riunirà a Palazzo Chigi il tavolo tra governo, ed Ilva. Si tratta di un evento da non sprecare, perché subito dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Piano di risanamento ambientale, seguirà la presentazione ufficiale del piano industriale del gruppo siderurgico guidato da Enrico Bondi. Aumento di capitale, investimenti produttivi e continuità della famiglia Riva nel capitale dell’azienda possono costituire gli elementi per nuove prospettive riguardanti la produzione d’acciaio, garantendo lavoro e risanamento ambientale”.

**Ufficio Stampa Uilm**

Roma, 6 maggio 2014